

**SAINT-VINCENT** Comincia la promozione turistica: giovedì prossimo l'offerta sarà illustrata a Rimini

# Benessere e salute: ecco le nuove terme

Mercoledì scorso, 2 maggio, è stato presentato lo stabilimento che aprirà a giugno

**SAINT-VINCENT** (fje) La nuova stagione termale de "la Fonte" - epitetto con cui, sin dal 1800, gli abitanti di Saint-Vincent sono soliti designare le proprie terme, sfruttando un termine che rinvia anche alla propria vocazione turistica - è sempre più vicina e, ormai, comincia ad assumere contorni sempre più nitidi per tutta la cittadinanza valdostana dopo l'incontro di mercoledì scorso, 2 maggio, intitolato "Salute e benessere: una nuova stagione per le terme di Saint-Vincent", che ha saputo illustrare con chiarezza e precisione al numerosissimo pubblico raccolto nelle sale congressuali di via Martiri della Libertà lo svolgimento della tanto attesa riapertura del rinnovato stabilimento termale della Riviera delle Alpi.

«Se la società Bonatti ha deciso di investire nel nostro territorio è, in primo luogo, proprio per la grande appetibilità della nostra cittadina e per il nome che Saint-Vincent rappresenta nel panorama nazionale. - ha esordito il sindaco Adalberto Perosino - La procedura a evidenza pubblica di Project Financing - con la quale un ente pubblico proprietario di beni immobili ricerca un privato disponibile a investire capitali propri per poi rientrare dell'investimento con la gestione dell'immobile in questione per un certo pe-



Da sinistra l'assessore comunale Maura Susanna, il vicesindaco Sara Bordet, il sindaco Adalberto Perosino, l'assessore regionale alla Sanità Albert Lanièce, il presidente della Regione Augusto Rollandin e il direttore dell'Usl Stefania Riccardi

riodo di tempo - che ha reso possibile la riqualificazione delle Terme rappresenta una sfida di cui la Bonatti si sta rendendo protagonista in Italia».

La nuova Stagione Termale di Saint-Vincent saprà «restituire non solo un turismo termale, sanitario e del benessere, ma anche culturale» afferma il direttore dei lavori della Saint-Vincent Thermae Maurizio Giaufré facendo riferimento a numerose risorse che saranno racchiuse dalle nuove Terme: dai servizi connessi al benessere e alla promozione della salute psicofisica dei curandi nei trattamenti termali, a quelli che riguarderanno invece i fruitori della Spa - che mirano a consolidare il livello di eccellenza del termalismo in Valle d'Aosta -, dall'offerta

sanitaria collegata al centro dialisi, alle pregevoli evidenze artistiche e architettoniche che saranno valorizzate con il recupero della Fons Salutis e dell'hôtel Source.

La validità dell'offerta del termalismo-benessere coniugata sapientemente a quella sanitaria - con particolare riferimento alla dialisi turistica - è stata sottolineata non solo dall'assessore regionale alla Sanità Albert Lanièce e dal direttore dell'Usl Stefania Riccardi, ma anche dallo stesso presidente della Regione Augusto Rollandin, che dichiara: «Dopo numerose discussioni abbiamo ritenuto che dovesse essere proprio il settore della dialisi ad essere affiancato alle Terme, per poter rispondere non solo alle esigenze dei valdostani, ma anche a quel-

le dei numerosi turisti dializzati che decidono di recarsi in Valle d'Aosta per le proprie vacanze».

L'Assessore al Turismo di Saint-Vincent Maura Susanna ha inoltre ricordato un altro appuntamento importante: giovedì prossimo, 10 maggio, in occasione del salone del Turismo Termale "Thermalia" di Rimini, verrà presentato a livello nazionale, tramite la conferenza stampa organizzata dall'Assessorato regionale della Valle d'Aosta, il prodotto "Terme di Saint-Vincent", che permetterà al grande pubblico di riscoprire tutte le novità correlate a "La Fonte", che si auspica possa tornare a rappresentare "la fonte" della ripresa economica del paese.

Jessica Ferrero

## La direttrice Elisabetta Reggio: "Terme a misura di famiglie"

**SAINT-VINCENT** (fje) Sarà una brillante torinese a tenere le redini delle rinnovate Terme di Saint-Vincent: Elisabetta Reggio è infatti la nuova direttrice dello stabilimento termale.

Impegnata da trent'anni nel settore del turismo, la dottoressa Reggio conosce molto bene il territorio valdostano a cui è particolarmente legata, dal momento che ha svolto per ben dieci anni la mansione di Capo Villaggio nel villaggio Valtur di Pila. Dopo aver lavorato come assistente all'Amministratore Delegato nella Compagnia Italiana Turismo ed esser stata Direttore Generale delle Terme di Castorcaro per cinque anni, a partire da giugno Elisabetta Reggio si troverà dunque a dirigere le terme della Riviera delle Alpi, proponendo, tra i suoi punti di forza «un'offerta molto votata alle famiglie, che cerca di valorizzare soprattutto l'aspetto legato ai bambini, i quali, da sempre non accettati negli stabilimenti termali, potranno invece trovare in Saint-Vincent un ottimo punto di riferimento per poter venire a vivere il benes-



Elisabetta Reggio, direttrice

sere accanto ai propri genitori, in strutture specificamente loro dedicate, le Baby Spa, novità assoluta nel panorama termale».

Non soltanto genitori acccontentati e bambini felici, ma saranno soddisfatti anche gli amanti della privacy - con l'ideazione di una "Private Spa" in cui potranno accedere al massimo quattro persone - e i cultori della tintarella - con una "Sunny Spa" sulla terrazza panoramica, adibita a solarium arricchito di vasche idromassaggio e aree relax.

## FRIGERIO: "ENTRO L'ESTATE PRONTO L'HÔTEL 4 STELLE"

**SAINT-VINCENT** (fje) «Nel corso dell'estate verranno terminati i lavori concernenti l'hôtel a quattro stelle, il salone delle manifestazioni sulla terrazza dalla capienza di quattrocento posti con il relativo tunnel di collegamento tra questa struttura e il Grand Hôtel Billia e inoltre non verranno soltanto conclusi gli interventi per la realizzazione del nuovo ingresso del Casinò, ma avrà anche avvio il restyling delle sale». Parole dell'amministratore unico del Casinò Luca Frigerio che è intervenuto al Consiglio comunale di Saint-Vincent venerdì 27 aprile scorso. «A settembre - ha proseguito Frigerio - inizieranno invece i lavori per la realizzazione di un Centro Benessere e di ristrutturazione dell'hôtel 5 stelle, della hall d'ingresso e dei ristoranti, che si concluderanno nel corso dell'anno prossimo, mentre per la fine dell'autunno è prevista l'apertura del nuovo centro congressi dotato di sette sale - con l'ampliamento della sala Gran Paradiso, che riuscirà a ospitare fino a 600 persone; prima della fine dell'anno è prevista anche l'apertura della nuova centrale tecnologica».

Il progetto da 70 milioni di euro "Casinò & Resort" «dovrebbe concludersi entro la fine del 2013; attualmente, stiamo proseguendo con la formazione del personale, dal momento che sarà la qualità dei servizi a fare la differenza».

Per frenare il timore della minoranza, che teme che «la struttura resti un'isola dorata autonoma, priva di sinergie con gli alberghi della zona e con le terme di Saint-Vincent con cui potrebbe addirittura entrare in concorrenza» è intervenuto il presidente della Regione Augusto Rollandin che ha precisato che «le terme

e il resort saranno assolutamente complementari, così come lo saranno le strutture alberghiere presenti sul territorio» ricordando anche, peraltro «le Spa si trovano ad avere target assolutamente differenti».

E' toccato a Luca Frigerio tranquillizzare ancora una volta il gruppo di minoranza che si domandava «con quale denaro il Casinò riuscirà ad autofinanziarsi, viste le ingenti perdite pari a 6 milioni di euro dall'inizio dell'anno». «Gli interventi programmati sono assolutamente necessari perché dopo trent'anni dagli ultimi investimenti sia il Casinò, sia l'Hôtel non sono più in grado di competere sul mercato. Abbiamo una liquidità costruita nell'ultimo biennio che ha fine anno si aggirava intorno ai 30 milioni di euro che rappresenta praticamente il 50% del costo degli interventi previsti, per le ulteriori necessità, oltre all'autofinanziamento, è stato messo a punto un piano finanziario che prevede l'accesso al credito tramite l'aiuto e la consulenza di Finaosta, come fra l'altro previsto dalla legge regionale che ha approvato il piano di sviluppo» ha garantito l'Amministratore unico. «Come è noto - ha concluso Frigerio - il bilancio del 2011 si è chiuso in positivo (+ 3,3 milioni), con un utile uguale a quello dell'anno scorso con una situazione patrimoniale in miglioramento; negli ultimi due anni siamo stati la casa da gioco italiana con i risultati economici migliori e anche quest'anno continuiamo a esserlo; indubbiamente, nel 2012 ci saranno alcune difficoltà in più dovute ai disagi operativi legati ai lavori, ma soprattutto alla crisi che sta colpendo il nostro paese, ma la partita è ancora tutta da giocare».

## IL GRUPPO, TERZO ALLE SELEZIONI DI ITALIA WAVE, SI ESIBIRÀ OGGI, SABATO, A GRESSAN Arriva da Saint-Vincent lo scatenato rock demenziale degli Sciultz

**SAINT-VINCENT** (fje) Giovani, frizzanti, brillanti, anche un po' sfacciati, ma indubbiamente simpaticissimi: ecco a voi gli Sciultz, gruppo musicale di Saint-Vincent formato dal batterista Flavio Crétier (Flower), dal bassista Francesco Musto (Cisco), dal chitarrista Stefano Ungari (Bulga) e dal cantante Alessandro Perosino (Pero), che si sono appena guadagnati il terzo posto partecipando alle selezioni di Italia Wave, tenutesi domenica 15 aprile scorso alla Cittadella dei Giovani di Aosta.

Il gruppo vede la luce nel dicembre del 2008 quando Alessandro Perosino e Stefano Ungari decidono di formare una band musicale, che nasce sotto una buona stella: dopo quattro anni gli scatenati componenti sono ancora molto affiatati e si esibiscono in tutto il territorio valdostano.

Molti potrebbero domandarsi quale sia l'origine del nome. Ebbene, Sciultz è il soprannome attribuito a un abitante della cittadina termale sul cui conto si vocifera lavorasse, in gioventù, come pomaotatore.

La scelta della band è caduta su questo nome non soltanto per permettere ai giovani musicisti di onorare la memoria delle gesta del loro concittadino, ma anche perché esso risultava facile da ricordare per la sua brevità.

Il genere di musica cui i quattro giovani si ispirano è un ibrido che mescola punk e rock demenziale. E la miscela sembra davvero esplosiva, a giudicare dal successo degli spettacoli-cabaret in cui la band si esibisce per intrattenere il suo pubblico, che pare divertirsi parecchio.

Gli Sciultz hanno indubbiamente dei palcoscenici prediletti come il pub Lo Peyo e il ristorante "La caverna da Freccia" a Saint-Vincent, tuttavia "Pero" puntualizza «Nel 2012 abbiamo avuto la possibilità di suonare anche al centro Hibou di Châtillon e abbiamo inoltre in programma di suonare proprio stasera, 5 maggio, alle 22, all'area verde di Gressan, in occasione del "Music Does Festival"».

Di programmi a breve termine parla anche Flavio Crétier: «A giugno allietteremo la festa organizzata dalla Pro Loco di Roisan accompagnandoci a un altro gruppo



Da sinistra Alessandro Perosino, Francesco Musto, Flavio Crétier e Stefano Ungari

musicale, i "20 brûlé"».

Non programmi futuri, ma progetti già realizzati evoca invece Francesco Musto, imbracciando il suo affezionato basso: «Nel 2011 abbiamo concluso l'incisione di un cd, che comprende tutte le nostre canzoni originali. Invito tutti coloro che sono interessati al genere a venire ad ascoltare durante i nostri concerti».

Nel cd degli Sciultz, registrato a loro spese con il supporto tecnico della casa discografica "Dissonant Studio" di Luca Minieri ad Aosta, confluiscono brani musicali di satira e di denuncia sociale, quali "Saint-Vincent Rock City", una canzone ironica che presenta la città natale della band, "TV", sui cattivi modelli propagandati dal mondo televisivo, "Piccione", che lamenta gli inconvenienti che possono "cadere" dal cielo in talune sfortunate occasioni, "Verdure", che racconta il rapporto conflittuale di un adolescente, a tavola, con i piatti a base di verdure.

Gli Sciultz si augurano di vedere il loro pubblico accrescersi sempre più e fanno sapere a chi fosse interessato che sono rintracciabili su Facebook (pagina del gruppo), YouTube e MySpace ove propongono un ricco repertorio di musica e foto.

**IMPIANTI ELETTRICI** Ivan Leone

Impianti fotovoltaici  
Impianti elettrici civili ed industriali  
Antifurto - TV terrestre e satellitare  
Automazioni portoni e cancelli  
Manutenzione impianti elettrici

Via Aosta, 30 - 11020 QUART (Ao) - cell. +39 340.4292214 - e-mail: leoneimpianti@gmail.com - C.F. - P. IVA - R.I. di Aosta: 01160350078